

**CAPITOLATO DI APPALTO
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto degli alunni frequentanti le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, site nel territorio comunale – CPC 712 – C.P.V. 60130000-8

ART. 2

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di tre anni scolastici (2015/2016, 2016/2017, 2017/2018) e viene svolto secondo il calendario scolastico delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e, a prescindere dalla sua data di effettivo inizio, cessa in data 30/6/2018.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare l'appalto per altri due anni scolastici in conformità alla normativa vigente.

ART. 3

CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

La base di appalto è di € 744.000,00 (€ 248.000,00 annui) al netto dell' I.V.A. 10%. I costi per la sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

Il corrispettivo è pagato, previa presentazione di idonea fattura, con cadenza mensile, avuto a riferimento il periodo di dieci mesi in cui si articola l'anno scolastico.

ART. 4

PROGRAMMA DI MASSIMA

Scuole servite

Secondarie di primo grado:

Dante Alighieri Via Giuliozzi, 10
E. Mestica Via Dei Sibillini, 37
E. Fermi Via Pace, 2
G. Leopardi P. Marconi, 3

Primarie:

Montessori Via Dei Sibillini, 37
Via De Amicis Via De Amicis, 4
E. Medi Via Ventura, 8
Quartiere Pace Via E. Rosa, 3
S. Pertini Via Adige, 5
S. D'acquisto Via Panfilo, 48
G. Mameli Via Mameli, 43
Anna Frank Via dell'Acquedotto, 18
Via F.lli Cervi Via F.lli Cervi, 40
IV Novembre Via Spalato, 147
Dolores Prato Via Cardarelli, 30
G. Natali Via Nazionale, 4 (ora provvisoriamente in via Peranda 44)
G. Leopardi P. Marconi, 3

D'infanzia:

G. Rodari Via Panfilo, 48
G. Mameli Via Mameli, 43
Helvia Recina Via dell'Acquedotto, 18
Montessori Via Dei Sibillini, 39
Don Bosco Via De Amicis, 4
Rosa Agazzi Via Ventura, 8
P. Matteo Ricci Via Verdi, 2
H.C. Andersen Via Adige, 5
Via Pace Via Pace, 2
Via F.lli Cervi Via F.lli Cervi, 40

Villa Serra Via Spalato
Via Cardarelli Via Cardarelli, 30
Via Liviabella Via Liviabella, 3

Percorsi

In linea di massima i percorsi sono quelli indicati nell'allegato A. Interessano in linea principale le zone di campagna e di periferia e le strade cittadine di collegamento ed in via indicativa suddivise nelle seguenti zone:

- Zona di Via della Pace
- Zona della località Vergini
- Zona Piediripa Sforzacosta
- Zona S. Croce Montalbano
- Zona Via dei Velini - Montanello
- Zona Villa Potenza

In via meramente indicativa la percorrenza complessiva annua può essere determinata in circa 230.000 km. con una utenza di circa 170 alunni. I giorni di servizio sono quelli in cui si svolgono le lezioni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

ART. 5

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto è affidato mediante procedura aperta di cui all'art. 55 del D.Lgs.vo 163/2006 selezionando la migliore offerta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/06.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata secondo i seguenti elementi:

- offerta tecnica: punti 70/100
- offerta economica: punti 30/100

Offerta tecnica: massimo punti 70

da valutare secondo i seguenti sub-elementi:

1) Modernità dei veicoli:

massimo 35 punti

Il criterio fa riferimento all'anno di prima immatricolazione di ognuno dei veicoli che ogni soggetto concorrente mette a disposizione del servizio, secondo la seguente ripartizione:

Anno 2015: punti 4,5 per veicolo

Anno 2014: punti 3,5 per veicolo

Anni compresi tra 2011-2013: punti 1,5 per veicolo

Anni compresi tra 2008-2010: punti 0,5 per veicolo

Nessun punto per i veicoli immatricolati prima del 2008

Per i mezzi da utilizzare a partire dalla data di inizio del servizio dovrà essere inserita copia della carta di circolazione degli stessi nella Busta B – Offerta tecnica

Si precisa che nel caso in cui il concorrente si impegni ad acquistare per il servizio nuovi mezzi, dovrà dichiarare l'impegno ad acquisirli prima dell'inizio del servizio stesso e che per ciascuno di questi, per l'attribuzione del punteggio, sarà considerato come anno di immatricolazione il 2015

2) Disponibilità, nell'ambito degli automezzi di cui al successivo art. 9, di n. 1 scuolabus di capienza minima di 30 posti oltre all'autista e omologato per il trasporto di almeno 3 adulti:

massimo punti 6

-Disponibilità punti 6

-Non disponibilità punti 0

3) Difesa ambientale

massimo punti 16

Veicoli con motore a gas (GPL o metano) punti 2 per veicolo

Veicoli con motore classificato EURO 5 punti 1,5 per veicolo

Veicoli con motore classificato EURO 4 punti 1 per veicolo

Veicoli con motore classificato EURO 3 punti 0 per veicolo

Nessun punto attribuibile a veicoli con motore con caratteristiche inferiori allo standard EURO 4

4) Uscite didattiche

massimo punti 6

Uscite didattiche gratuite per gli alunni della scuola d'infanzia con durata massima di 4 ore, con percorrenza che va da minimo di 2 km ad un massimo di 50 km circa andata e ritorno:

da 7 a 10 uscite punti 6

da 3 a 6 uscite punti 4

da 1 a 2 uscite punti 1

Nessun uscita punti 0

5) Aspetti migliorativi:

massimo punti 7

Aspetti migliorativi rispetto a quanto richiesto nel capitolato d'appalto e/o eventuali proposte che non comportino ulteriori costi per l'Amministrazione Comunale utili ad implementare la qualità del servizio, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, alla gestione delle emergenze e degli imprevisti, alle modalità di collegamento con l'Amministrazione, contenimento del turnover, organizzazione delle sostituzioni del personale, rapporti con l'utenza.

La descrizione del punto 5- Aspetti migliorativi non potrà superare 3 fogli (= 6 pagine) del formato A4, carattere Arial o Times New Roman, dimensione 12, per massimo 40 righe per ogni pagina.

L'attribuzione dei punteggi al sub-elemento 5 "Aspetti migliorativi" dell'"offerta tecnica" avviene attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, tenendo conto del grado di approfondimento, dettaglio ed esaustività della descrizione in merito agli aspetti sopra richiesti, secondo la seguente scala di valore:

OTTIMO	1,00
BUONO	0,75
ADEGUATO	0,50
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25
INADEGUATO	0,00.

E' riconosciuta ai commissari la facoltà di attribuire valori intermedi.

Essendo prevista la suddivisione dell' "OFFERTA TECNICA" in sub-elementi, con relativi sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub-elementi verranno riparametrati al peso previsto per l'elemento di partenza (OFFERTA TECNICA p.70), attribuendo il coefficiente pari a uno al concorrente la cui offerta tecnica ottenga il punteggio totale più alto e alle altre somme coefficienti, variabili tra uno e zero, in proporzione lineare.

Ai soli fini dell'individuazione dell'offerta anomala, si terrà conto del punteggio conseguito prima della predetta riparametrazione.

L'offerta tecnica non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto, ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

Offerta economica: 30 punti

All'offerta che avrà presentato il maggior ribasso saranno attribuiti 30 punti.

Alle altre offerte saranno attribuiti i punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio ribasso singola offerta} = \frac{\text{ribasso singola offerta} \times 30}{\text{maggior ribasso offerto}}$$

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in lettere e quello in cifre, si terrà conto di quello più favorevole per l'Amministrazione.

I punteggi così calcolati saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore derivante dalla somma del punteggio relativo all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Non sono ammesse offerte in aumento, plurime o condizionate.

Eventuali offerte anomale sono individuate ai sensi dell'art. 86, cc. 2 e 3, D.Lgs.vo 163/06 e verificate in base agli artt.87 e 88 del D.Lgs.vo 163/2006.

Si procede alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma la disciplina di cui all'art.81, c.3, del decreto stesso.

ART. 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati all'art.34 del D.Lgs..n 163/2006, anche aventi sede in Stati diversi dall'Italia, aventi i seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs n.163/2006 o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A., (compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs.81/2008
- Insussistenza cause ostative di cui all'art.10 L. n.575/65 e s.m.
- Insussistenza di situazioni di controllo o di una qualsiasi relazione anche di fatto, che comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- aver adempiuto all'interno della propria azienda agli oneri di sicurezza di cui alla vigente normativa;
- essere in regola con la legge n.68/99 e la L. 18-10-2001 n. 383;

Si richiamano i divieti di cui agli artt.36, 37 e 49, comma 8 e le sanzioni ivi previste.

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di cittadino di altro stato membro, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per attività comprendente l'oggetto dell'appalto;
- b) Attestato di idoneità professionale ai sensi del D.Lgs. 395/2000 (già D.M. 448/91);
- c) Iscrizione all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive con D.M. 23.06.2004 (Per cooperative e consorzi di cooperative);

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, i requisiti professionali di cui alle lett.a), b) e c) devono essere posseduti da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o consorzio.

C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs.vo 1 settembre 1993, n.385.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, le dichiarazioni bancarie devono essere possedute e presentate da ciascun operatore economico facente parte dello stesso.

Si richiama inoltre quanto previsto dall'art.41, c.3, del D.Lgs n.163/2006.

D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA

Aver svolto negli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, servizi di trasporto scolastico per un importo complessivo non inferiore a € 700.000,00, al netto degli oneri fiscali, con indicazione per ciascun servizio degli importi, delle date e dei destinatari , pubblici o privati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti , tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dagli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio , ciascuno dei quali in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo.

In caso di partecipazione di imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si richiama l'art.47 del D.Lgs n.163/2006.

Gli operatori economici, prima della presentazione dell'offerta devono dichiarare di aver preso visione dei luoghi e dei percorsi al fine di avere conoscenza dell'attuale organizzazione del servizio e dell'entità dei percorsi, costituenti il programma di cui al precedente art. 4.

ART. 7 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il programma di esercizio del servizio è, in linea di massima, quello di cui all'allegato A. Annualmente l'impresa aggiudicataria, d'intesa con il Servizio Attività Scolastiche, Sportive e della Partecipazione del Comune, dovrà apportare al programma suddetto le modifiche che si rendano necessarie per far fronte quanto più possibile alle esigenze dell'utenza.

In linea generale ogni corsa non deve avere una durata superiore ai 35/40 minuti.

Fermo restando il numero minimo degli automezzi da impiegare, così come indicato al successivo art. 9, con il piano viene determinato il numero di automezzi necessario all'espletamento del servizio, la cui indisponibilità è causa di revoca della aggiudicazione.

ART. 8 MODALITA'

Il servizio deve essere svolto in modo tale da trasportare gli alunni in tempo utile a rispettare gli orari di entrata ed uscita antimeridiana e pomeridiana.

Al programma di esercizio, potranno essere apportate modifiche ed integrazioni in dipendenza di nuove esigenze e del mutamento degli orari scolastici in ragione del 10% in più del chilometraggio determinato al precedente art. 4 senza variazione del compenso stabilito.

Gli orari di percorrenza debbono essere effettuati in modo da rispettare i limiti di velocità ammessi dalle vigenti norme del codice della strada e, comunque, in modo da garantire la sicurezza del trasporto, sia per quanto riguarda lo stato di efficienza degli automezzi, sia per quanto riguarda la condotta di marcia.

L'impresa è obbligata alla osservanza di tutte le disposizioni concernenti i veicoli in servizio pubblico, nonché di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione ed il trasporto di viaggiatori su strada.

ART. 9 AUTOMEZZI

Per lo svolgimento del servizio l'impresa deve impiegare un numero sufficiente di automezzi a soddisfare l'esigenza dell'utenza.

Il numero minimo di autobus, scuolabus, ecc. è di 7, della capienza minima di 25 posti oltre all'autista e comunque sufficiente a trasportare tutti gli alunni ammessi al servizio. Detti mezzi devono essere idonei per il trasporto degli alunni di scuola d'infanzia e quindi deve essere riservato un idoneo posto seduto, per l'accompagnatore ai sensi di legge. L'impresa inoltre deve avere a disposizione anche un mezzo di riserva per eventuali emergenze.

Gli automezzi debbono essere idonei e a norma, secondo quanto stabilito dal D.M. 31/1/1997 (G.U. 27/2/1997 n. 48) recante norme e disposizioni in materia di trasporto scolastico, immatricolati da non oltre 10 anni e collaudati dalla Motorizzazione Civile ed utilizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia d'uso e destinazione degli stessi. Essi debbono essere conformi alle vigenti norme di sicurezza.

ART. 10 ALUNNI AMMESSI AL SERVIZIO

I competenti uffici comunali autorizzano gli alunni a fruire del mezzo e ne danno comunicazione alla ditta aggiudicataria. Nel caso che vengano trasportati alunni non aventi diritto o in numero eccedente la capienza del mezzo, l'impresa ne assumerà ogni responsabilità e ne sopporterà le conseguenze in ordine al rapporto contrattuale.

ART.11 II RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO (R.U.P.) ed il DIRETTORE dell'ESECUZIONE CONTRATTO

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt.272 e 273 del D.P.R. 207/2010.

Il R.U.P. inoltre:

- trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria;
- acquisisce tutte le segnalazioni dal direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica;
- commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione;
- promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto, ecc.

Il Direttore dell'esecuzione (in seguito denominato per brevità D.E.) provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Art. 12 ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE ISPEZIONI E PENALI

Ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2011 questo Ente provvederà ad effettuare, tramite il Direttore dell'esecuzione, le verifiche e gli accertamenti dello svolgimento del servizio, al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto e

procede alle contestazioni del caso ogni qualvolta si dovessero rilevare disfunzioni nel servizio o irregolarità di qualsiasi natura.

A seconda dell'entità dei rilievi verrà applicata apposita penale non superiore comunque al 50% del corrispettivo mensile.

In caso di reiterate e gravi inadempienze che compromettano la sicurezza, la qualità e la continuità del servizio, l'Amministrazione provvederà a risolvere il contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

L'Amministrazione potrà inoltre richiedere in qualsiasi momento la sostituzione del personale che non soddisfi il servizio sulla base di motivate e comprovate argomentazioni.

ART. 14

OBBLIGHI DITTA APPALTATRICE

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di porre in atto la massima diligenza per evitare danni di qualsiasi entità a persone e o cose.

Ogni responsabilità per danni, che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune è, senza riserve ed eccezioni, a carico dell'appaltatore.

A tal fine, a copertura dei rischi connessi allo svolgimento del servizio, l'appaltatore si impegna a produrre le seguente polizze assicurative:

1) Polizza RCA a copertura dei rischi della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore con un massimale non inferiore ad Euro 5.000.000,00. Tale polizza dovrà espressamente prevedere l'operatività della garanzia anche in caso di danni subiti da terzi trasportati qualora il trasporto non sia effettuato in conformità alle disposizioni vigenti ed alle indicazioni della carta di circolazione.

2) Polizza RCT/O a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi e dipendenti per danni a persone e/o cose riconducibili all'espletamento dell'attività oggetto del servizio da parte della Ditta appaltatrice; tale polizza dovrà prevedere un massimale non inferiore ad Euro 2.500.000,00 relativamente alla garanzia RCT ed Euro 1.500.000,00 relativamente alla garanzia RCO.

Ogni documento di polizza, comprese le quietanze, deve essere prodotto in copia al Comune.

L'appaltatore garantisce altresì il Comune da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi assunti, ai servizi affidati, ivi compresi danni a cose e a persone, interessi e diritti, sollevando in tal senso l'Amministrazione Comunale ed i tecnici preposti da ogni responsabilità civile e penale.

La ditta si obbliga ad usare speciale prudenza e diligenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita dei bambini sul pulmino e della loro discesa assicurando che anche tali operazioni si svolgano senza pericoli per la loro incolumità, provvedendo a tal fine ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Questa deve vigilare con personale idoneo che i minori che usufruiscono del trasporto non vengano a trovarsi in situazioni di pericolo, con possibilità di pregiudizio per la loro incolumità.

Tale vigilanza, nella corsa di andata, deve essere esercitata dal momento iniziale dell'affidamento da parte dei genitori sino a quando ad essa si sostituisca quella del personale scolastico. Viceversa, nella corsa di ritorno, la vigilanza è esercitata dal momento iniziale dell'affidamento da parte del personale scolastico sino a quando ad essa si sostituisca quella, dei genitori o di chi ne esercita le veci.

Il trasporto comprende anche l'onere a carico dell'impresa appaltatrice del servizio di assistenza agli alunni delle scuole d'infanzia all'interno degli automezzi.

ART. 15

PERSONALE

La Ditta deve svolgere il servizio con sufficiente ed idoneo personale ai sensi di legge, aventi i prescritti requisiti professionali.

La Ditta deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, salvo che il loro numero e la loro qualifica non siano effettivamente armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'impresa subentrante.

La Ditta si obbliga di applicare al proprio personale le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro o dagli accordi locali integrativi degli stessi, vigenti in favore dei dipendenti delle imprese del settore nelle località e nel tempo in cui si svolge il servizio, impegnandosi ad osservarne integralmente tutte le norme anche dopo la scadenza dei contratti stessi e fino alla loro sostituzione ed anche se non aderisse alle associazioni stipulanti o da queste recedesse oppure mutasse l'Impresa dimensioni o struttura ovvero qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta è responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali o previdenziali per il personale impiegato.

Tutti i contributi per le assicurazioni sociali sono a carico della Ditta, anche in deroga ad eventuali norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento in solido con il Comune e con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

L'impresa garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro; a tal fine, l'affidatario dovrà assicurare la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, ottemperando alle disposizioni del D.lgs.vo 81/2008 ed alle altre disposizioni normative in materia, ivi compreso l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione e informazione dei dipendenti dell'impresa.

Art. 16

SCIOPERI O SOSPENSIONI DELLA FORNITURA

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto previsto dalla L.146/1990 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare l'esecuzione del servizio essenziale secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello Ente le per quanto concerne i contingenti di personale.

ART. 17

CAUZIONI E GARANZIE

La garanzia deve essere prestata con i contenuti e le modalità dell'art.75 del D.Lgs n.163/2006 e, qualora costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, deve prevedere espressamente la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante

In sede di offerta ciascuna ditta partecipante deve presentare una garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione pari al 2% dell'importo a base d'asta, salvo riduzione in base all'art. 75 c. 7 D.lgs.vo 163/2006, da costituire in uno dei modi di cui all'art.75 del D.Lgs.vo 163/06.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria comunale .

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatti dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Anteriormente alla stipula del contratto la ditta aggiudicataria deve costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, salvo aumento, secondo le modalità di cui al comma 1 dell'art.113 del D.Lgs.vo 163/2006.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 dell'art. 113 D.L.vo 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 18

PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato in conformità con le disposizioni e alla tempistica previste dall'articolo 62 del D.L. 24.01.2012 convertito con modificazioni dalla Legge 24.03.2012 nr 27 previa acquisizione da parte della stazione appaltante della documentazione attestante la regolare effettuazione dei versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali (DURC), nonché previa verifica di cui al combinato disposto dell'articolo 48 b.i.s. D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

Il pagamento sarà effettuato subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e dopo l'emissione di regolare fattura da parte dell'aggiudicatario.

Le fatture dovranno essere emesse con periodicità mensile, essere riferite ad ogni singola sede di consegna e riportare prezzi relativi alle unità di misura indicate in offerta e trasmesse al Comune di Macerata – Servizio Servizi alla Persona (Scuola) - viale Trieste, 24 Macerata (MC).

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n.207/10 e ss.mm.ii..

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Ente, di interrompere le prestazioni previste.

ART. 19
SUB-APPALTO

E' vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art.116 del D.L.vo 163/2006.

E' ammesso il subappalto nella misura ed alle condizioni di cui all'art.118 del D.L.vo 163/2006.

I pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che deve trasmettere copia delle fatture quietanzate ai sensi e per gli effetti del citato art.118, c.3

Art. 20
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. e deve inserire, a pena di nullità assoluta degli stessi, analoga clausola nei subcontratti dallo stesso stipulati dei quali si impegna a trasmettere copia alla stazione appaltante. L'affidatario e il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione all'Ente concedente e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Ente concedente. Ai sensi dell'art.3 comma 9-bis della citata L.n.136/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

Art. 21
CODICE COMPORTAMENTO

L'Appaltatore si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e dal codice di comportamento del Comune di Macerata. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della natura o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

Art. 22
CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità sopravvenuta di convenzioni CONSIP i cui parametri siano migliorativi rispetto al presente contratto e qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica rispetto alle nuove condizioni economiche sopravvenute ai sensi e per gli effetti dell'art.1 c. 13 della L. 135/2013.

Art. 23
CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione del contratto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Ente il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Qualora l'Impresa aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fonda con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura nonché copia dell'atto di cessione o fusione.

Art. 24
INADEMPIENZE, PENALI E ACQUISTO IN DANNO DELL'AGGIUDICATARIO

24.1 Inadempienze e penali

Il Rup - su indicazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto - provvederà ad applicare le seguenti penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo netto contrattuale e complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo o inadempienze del servizio;

La penale è comminata dal R.U.P. sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione. L'impresa è soggetta a penalità senza obbligo di preventiva messa in mora da parte di questa Ente. Delle penali applicate verrà data comunicazione all'Impresa a mezzo di fax o mezzo equivalente.

È ammessa, su motivata richiesta dell'aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l'inadempienza non è imputabile all'aggiudicatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Ente. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'aggiudicatario. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il Rup su proposta del Direttore dell'Esecuzione.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'Impresa ha in corso con l'Ente.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

Nel caso di incameramento parziale o totale della fideiussione, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ente.

Le suddette penali non esimono la Impresa aggiudicataria da rispondere di eventuali danni su richiesta dell'Ente.

24.2 Acquisto in danno dell'aggiudicatario

Nei casi di cui al precedente paragrafo 24.1 (inadempienze e penali), questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'effettuazione del servizio da parte di terzi e il fornitore sarà tenuto a rimborsare gli eventuali maggiori costi sostenuti, previa mera esibizione di fattura o altro documento giustificativo.

Art. 25

RISOLUZIONE E RECESSO

25.1 Risoluzione

L'Ente risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ente;

mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ente in caso di rinnovo o proroga del contratto;

cessione del contratto;

in caso di cessione d'Ente, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;

in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Ente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

per ripetute e reiterate inadempienze (superiori al 10% dell'importo contrattuale);

l'impresa si renda colpevole di frode e/o negligenza/inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto.

L'Ente ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- l'impresa non fornisca i servizi previsti dal presente atto;
- l'impresa non fornisca i servizi richiesti entro i termini previsti dal presente atto;
- l'impresa effettui il servizio con mezzi, attrezzature e personale non dotato dei requisiti previsti dal presente cottimo;
- l'impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- l'impresa rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Ente.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'Esecuzione, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Ente incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con determinazione del Dirigente del Servizio Servizi alla Persona della quale viene data comunicazione all'Impresa aggiudicataria. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto l'Ente si riserva di:

- affidare il servizio ai concorrenti seguenti in graduatoria;
- indire nuova procedura di gara.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione del servizio affidato e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Ente sui beni dell'Impresa.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di fornitura/servizio di pubblica utilità.

25.2 Recesso

La stazione appaltante ha il diritto di recedere anticipatamente dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 90 (novanta) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r.

In caso di recesso, l'aggiudicatario avrà diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino alla data del recesso; l'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di fornitura/servizio di pubblica utilità.

Art. 26

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Macerata.

Art. 27

DISPOSIZIONI GENERALI

Qualsiasi controversia dovesse insorgere con l'Ente non esime l'impresa aggiudicataria dall'esecuzione del servizio fino alla scadenza contrattuale.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'impresa aggiudicataria sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Ente appaltante, dipendenti da tale interruzione. Tali prescrizioni nascono dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Ente appaltante è portatrice.

Art. 28

DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fa parte integrante del presente atto l'allegato indicante il piano di esercizio del servizio di trasporto scolastico redatto in via indicativa e soggetto a modifiche in relazione alle esigenze del servizio.

ART.29

NORME FINALI

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto la ditta aggiudicataria deve eleggere domicilio legale in Macerata.

Le spese contrattuali sono a carico della ditta.

Per quanto non previsto si applicano le norme vigenti in materia.

Piano di esercizio del servizio di trasporto scolastico (in via indicativa e soggetto a modifiche in relazione alle esigenze del servizio)

Linea: 1
GIORNI DELLA SETTIMANA: Da Lun A Sab. con variazione pomeridiana
GIRO ENTRATA MATTINA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
c.da Lornano
via Galilei
c.da Mozzavinci
c.da Rotacupa
via Cicalè
via Lorenzoni
via F.Ili Cervi
via.le Indipendenza
via Sforza
via.le Indipendenza
ORARIO ENTRATA SCUOLA E. Fermi 1° grado
ORARIO ENTRATA SCUOLA Primaria F.Ili Cervi
ORARIO ENTRATA SCUOLA Secondaria 1° grado Convitto Nazionale / Mestica
SCUOLA INFANZIA Da lun a ven
Santa Maria del Monte
C.da Acquesalate
ORARIO ENTRATA SCUOLA Infanzia Pace

GIRO USCITA MERIDIANA Infanzia lun-ven
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia F.Ili Cervi
via Galilei
lunedì
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria F.Ili Cervi
via Lorenzoni
c.da Mozzavinci
via Sforza
martedì- mercoledì- venerdì – sabato
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria F.Ili Cervi
via Lorenzoni
via Galilei

c.da Mozzavinci
via Sforza
giovedì
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria F.Ili Cervi
via Lorenzoni
via Galilei
c.da Mozzavinci
via Sforza
Da lun. a sab.
ORARIO USCITA SCUOLA Sec. 1° Grado Alighieri
via Lorenzoni
via Cicalè
via.le Indipendenza
via Biagiotti
via Lorenzoni
via.le Indipendenza
c.da Lornano
c.da Mozzavinci
c.da Rotacupa
GIRO USCITA POMERIDIANA lun-ven
Infanzia
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia Don Bosco
via Corneto
ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia P.M. Ricci
via Rosetani
c.da Fontescodella
via Piani
lunedì
ORARIO USCITA SCUOLA - Primaria F.Ili Cervi
via Galilei
c.da Mozzavinci
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria A. Frank
via Troili
C.da Cimarella
via Einaudi
Piazzale S. Maria in Selva
via Valenti
martedì
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria De Amicis
c.da Valteia

via Cinicinelli
via S. Francesco
via Rossini
giovedì
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria F.Ili Cervi
c.da Mozzavinci
c.da Lornano
via Sforza
venerdì
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria F.Ili Cervi
c.da Lornano
c.da Mozzavinci
B.go Compagnoni

LINEA: 2
GIORNI DELLA SETTIMANA: Da Lun. a Sab.
GIRO ENTRATA MATTINA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
via Palatucci
via Costantini
via Troili
via Acquedotto
B.go Peranzoni
via Valenti
ORARIO ENTRATA SCUOLA Primaria Panfilo
ORARIO ENTRATA SCUOLA Primaria A. Frank
GIRO USCITA MERIDIANA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA primaria A. Frank
via Troili
C.da Cimarella
via Einaudi
Piazzale S. Maria in Selva
via Valenti

LINEA: 3
GIORNI DELLA SETTIMANA: da Lun. a Sab.
GIRO ENTRATA MATTINA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
C.da Cimarella
via De Nicola
C.da Cimarella
via De Nicola
via Valenti

Via 2 Fonti
ORARIO ENTRATA SCUOLA sec. 1° grado Alighieri
SCUOLA INFANZIA Da lun a ven
Piazzale S. Maria in Selva
C.da Cimorella
via Santoni
via Salvadei
via dell'Acquedotto
ORARIO ENTRATA SCUOLA Infanzia Helvia Recina
via Tibaldi
Via Giuliozzi
ORARIO ENTRATA SCUOLA Infanzia F.Ili Cervi

GIRO USCITA MERIDIANA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria Panfilo
via Piave
ORARIO USCITA SCUOLA Sec. 1° grado D. Alighieri
Via 2 Fonti
via Valenti
via Pertinace
C.da Cimorella
via De Nicola
C.da Cimorella
via De Nicola
C.da Cimorella
via De Nicola
via Teatro Romano
C.da S. Maria in Selva
via Teatro Romano
Piazzale S. Maria in Selva

GIRO USCITA POMERIDIANA Infanzia Lun - Ven
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia Don Bosco
via Corneto
ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia P.M. Ricci
via Rosetani
c.da Fontescodella
via Piani
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria

Panfilo
via Velini
via Palatucci
via Acquedotto
via Troili
via Foscolo

LINEA: 4
GIORNI DELLA SETTIMANA: Da Lun. A Sab.

GIRO ENTRATA MATTINA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
c.da Isola
c.da Fonte S. Giuliano
c.da Acquesalate
c.da Montanello
c.da Furiasse
c.da Fonte S. Giuliano
c.da Pace
ORARIO ENTRATA SCUOLA Sec 1° grado Fermi
ORARIO ENTRATA SCUOLA Primaria Q.re Pace
SCUOLA INFANZIA Da lun a ven
Santa Maria del Monte
C.da Acquesalate
ORARIO ENTRATA SCUOLA Infanzia Pace

GIRO USCITA MERIDIANA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA sec 1° grado Fermi
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria Q.re Pace
via Rossini
c.da Fonte S. Giuliano
c.da Furiasse
c.da Montanello
c.da Fonte S. Giuliano
c.da Acquesalate
c.da Isola
via Botonto

GIRO USCITA POMERIDIANA Infanzia Lun - Ven
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)

ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia Pace
Santa Maria del Monte
C.da Acquesalate
C.da Rotacupa
C.da Potenza
via Santoni
C.da Cimarella
Piazzale S. Maria in Selva

LINEA: 5
GIORNI DELLA SETTIMANA: Da Lun. a Sab.
GIRO ENTRATA MATTINA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
via Costanzi
C.da Vallebona
via Falcone
via Ventura
via Valle
via Morica
c.da Botonto
ORARIO ENTRATA SCUOLA 1° grado Fermi
c.da Pace
via Morica
c,da Valle
via Livatino
ORARIO ENTRATA SCUOLA Primaria Vergini
SCUOLA INFANZIA Da lun a ven
c.da Fontescodella
via De Gasperi
via Rosetani
ORARIO ENTRATA SCUOLA
via Livatino
ORARIO ENTRATA SCUOLA Infanzia Agazzi
GIRO USCITA MERIDIANA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA 1° grado Fermi
c.da Pace
c.da Botonto
c.da Cervare
via Morica
via Valle
via Ventura
via Falcone
via Livatino
via Costanzi

GIRO USCITA POMERIDIANA Lun - Ven
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia Agazzi
via Ventura
via rocco Chinnici
via Mincio
via Costanzi
via Livatino
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria Vergini
via livatino
via costanzi
via S. Francesco
via Valle
via Ventura
via Cervare
via Morica
c.da Pace

LINEA: 6
GIORNI DELLA SETTIMANA: Da Lun. a Sab.
GIRO ENTRATA MATTINA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
via Pancalducci
c.da Vallebona
c.da Valteia
via Cinicinelli
via S. Francesco
via Rosetani
via Urbino
via Marche
ORARIO ENTRATA SCUOLA 1° Grado Convitto/Mestica
via Maffeo Pantaleoni
ORARIO ENTRATA SCUOLA 1° grado Fermi
ORARIO ENTRATA SCUOLA Primaria Q.re Pace
via Pantaleoni
via Spada Lavini
ORARIO ENTRATA SCUOLA Primaria De Amicis
via Pancalducci
ORARIO ENTRATA SCUOLA Primaria Vergini
SCUOLA INFANZIA Da lun a ven
c.da Fontescodella
via De Gasperi
via Rosetani
ORARIO ENTRATA SCUOLA Infanzia P.

M. Ricci
via Livatino
ORARIO ENTRATA SCUOLA Infanzia Agazzi
GIRO USCITA MERIDIANA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria De Amicis
via S. Francesco
via Cincinelli
c.da Valteia
via Rossini
ORARIO USCITA SCUOLA Sec. 1° grado Convitto/Merstica
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria Q.re Pace
via Maffeo Pantaleoni
via Pianesi
via Mozzi
via Urbino
via Cincinelli
c.da Valteia
c.da Corneto
via S. Francesco
via Rosetani
via Pancalducci
GIRO USCITA POMERIDIANA Infanzia lun-ven
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia Agazzi
via Ventura
via rocco Chinnici
via Mincio
via Costanzi
via Livatino
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria Vergini
via S. Lucia
via Pancalducci
via Severini
via Pancalducci
via Pantaleoni
via Spada Lavini
via Marche
via Cincinelli
c.da Acquesalate
c.da Valteia
via S. Francesco
via Rosetani

via S. Aurelia
via S. Lucia

LINEA: 7
GIORNI DELLA SETTIMANA: Da Lun a Sab
GIRO ENTRATA MATTINA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
via Einaudi
C.da S. Maria in Selva
via Teatro Romano
Piazzale S. Maria in Selva
via Teatro Romano
B.go peranzoni
Via Federico 2°
C.so Cavour
ORARIO ENTRATA SCUOLA Sec. 1° grado Convitto Nazionale
ORARIO ENTRATA SCUOLA Sec. 1° grado Fermi
via Gioberti
via Pantaleoni
via Gentili
via Panati
ORARIO ENTRATA SCUOLA Sec. 1° Grado Alighieri
SCUOLA INFANZIA Da lun a ven
Piazzale S. Maria in Selva
C.da Cimarella
via Santoni
via Salvadei
via dell'Acquedotto
ORARIO ENTRATA SCUOLA Infanzia Helvia Recina
via Tibaldi
Via Giuliozzi
ORARIO ENTRATA SCUOLA Infanzia F.Ili Cervi
GIRO USCITA MERIDIANA
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia F.Ili Cervi
via Galilei
ORARIO USCITA SCUOLA Primaria F.Ili Cervi
via Galilei
C.da Lornano
B.go Compagnoni
ORARIO USCITA SCUOLA Sec. 1° grado Alighieri

B.go Compagnoni
Via Federico 2°
B.go Peranzoni
via U. La Malfa
via dell'Acquedotto
via Costantini
via Palatucci
via Troili
GIRO USCITA POMERIDIANA lun - ven Infanzia
PUNTO DI FERMATA (INDIRIZZO)
ORARIO USCITA SCUOLA Infanzia Pace
Santa Maria del Monte
C.da Acquesalate
C.da Rotacupa
C.da Potenza
via Santoni
C.da Cimarella
Piazzale S. Maria in Selva